



Il Santuario N. S. di Acquasanta

sonaggio era stato in un posto simile alla valletta del Rio Baiardetta.

L'itinerario consente anche ai neofiti dell'escursionismo il piacere di un'appagante salita diretta per la Cresta di S. W. della montagna, passando dalla pineta alla macchia mediterranea, poi alle magnetiche rocce della Punta Pietralunga, per arrivare ad ammirare, dal filo di cresta alle spalle della Cappellina, l'impressionante precipizio sul Rio Baiardetta e il panorama impagabile dell'arco costiero ligure.

Descrizione del percorso

Dal Santuario, 163 m, si sale alla Stazione ferroviaria, 213 m, per la strada pedonale comunale che parte dal lato est del piazzale a fianco della fonte. La mattonnata interseca due volte la strada asfaltata poi scende, in un ambiente suggestivo, per superare su un ponticello il Rio Condotti che si è scavato il passaggio tra le rocce. All'inizio della breve discesa, guardando in alto, si ha la prima visione della slanciata Punta Pietralunga. Dal piazzale della stazione, si imbecca a destra la strada che in piano, dopo aver superato un ponte sul Rio Condotti, si immette nella strada asfaltata che da Acquasanta sale alla Colla di Prà. Si sale per questa sino al bivio di quota 243 m (località *Briscùggi*). Dal bivio si imbecca a sinistra la strada asfaltata che in leggera discesa arriva ad un altro ponte sul Rio Condotti 238 m, poi sale alle Case Pezzolo di mezzo ⁽²⁾ dove incontra altri due bivi a quota 251 m. Tenere per entrambi la sinistra e proseguendo per la strada che diventa



La Cappella di Acquasanta, sopra la fonte di acqua solforosa, e le Terme



L'inizio della mattonnata presso la fonte

sterrata, si scende in breve al Piano Pezzolo 242 m, dominato dalla turrata Punta Pietralunga.

Oltrepassata la *Cà de Çenso* 246 m ⁽³⁾, il sentiero a quota 260 supera la costiera e si inoltra nella selvaggia bellissima valle incisa dal Rio Baiardetta, dove la pineta purtroppo è aggredita dalla processionaria. Vi vegeta rigogliosa l'erica arborea e sono presenti le preziose erbe aromatiche santoreggia e timo.

Dopo un breve tratto in discesa, la strada vicinale "Fondo di Pezzolo - *Gazèu*" si allarga e riprende a salire con dolce pendenza sotto *Ligiòn* ⁽⁴⁾.

In corrispondenza di ogni impluvio, sporgendosi un poco, sono ancora apprezzabili le imponenti opere erette a contenimento della strada. I poderosi muri a secco, unitamente alla gradualità della pendenza, testimoniano che questo itinerario fu progettato per la linea a scartamento ridotto al servizio delle cave, per il trasporto dei blocchi di pietra sino alla Stazione di Acquasanta ⁽⁵⁾.

Quando la strada si allontana dal Rio, si transita dove, sino agli anni '80, esisteva una zona di tiro riservata alle esercitazioni delle forze dell'ordine: P.S., CC, VV.UU., G.d.F. ⁽⁶⁾. Superato il Rio *Ligiòn* che scende dalla Punta Pietralunga, si arriva in *Gazèu* ⁽⁷⁾.

Prima di arrivare al bivio, in un avvallamento a destra del sentiero è ancora visibile un pezzo dell'antico binario della Decauville che fuoriesce dal terreno.

Al bivio si trascura il sentiero che, a sinistra, conduce al guado del Rio Baiardetta e poi sale alla costiera, diretto



Operatori Sentieri del CAI Bolzaneto applicano la segnaletica orizzontale